

A tutti gli insegnanti

La circolare sulle iscrizioni e il regolamento delle leggi 133 e 169 chiariscono::

- **le presenze devono essere abolite da settembre in tutte le classi**, non solo nelle prime, per tutti i modelli orari esistenti (24 ore per le prime e 27, 30 e 40 per prime, seconde, terze, quarte e quinte);
- **l'insegnante «prevalente» sarà adottato in tutti i modelli orari.**

Siamo tutti coinvolti dal caos delle leggi Gelmini

E' impossibile descrivere ciò che succederà, ma per farcene un'idea prendiamo un esempio: il caso di una classe a 40 ore

- L'insegnante prevalente farà 22 ore (o 24?), mentre al «non prevalente» ne rimarranno 18, o 15 se nessuno dei due è abilitato per l'inglese, o 13 se nessuno è abilitato all'IRC. Quindi al secondo insegnante restano «libere» 4 o 7 o 9 ore per andare in altre classi dove non sarà nominato il docente titolare (classi a 40 ore, ma anche a 30 o 27...). Ma in queste classi le sue ore non saranno sufficienti per arrivare a 40... e allora ci vorranno i «residui orari» di altri insegnanti, con qualcuno che interverrà per 3 ore qua, 2 là, 4 ancora in un'altra classe... E nell'ex Modulo? Se le ore sono 30, un insegnante coprirà 22 ore (o 24?; ma con inglese o senza?). Restano però 8 ore, da coprire con i resti di altri insegnanti...

Anche l'insegnante prevalente è coinvolto dal caos

- Il secondo insegnante, dovendo lavorare su più classi, non potrà fare sempre il pomeriggio, poichè la Gelmini non gli ha dato il dono dell'ubiquità... Quindi anche l'insegnante prevalente dovrà fare il pomeriggio, alternando i suoi orari con quelli di inglese, di religione, dei colleghi «spezzatino», ma senza alcuna contemporaneità.... In breve, potrebbe trovarsi ad essere sì «prevalente», ma per entrare alle 8.30, uscire alle 10.30, rientrare alle 11.30, uscire di nuovo per la mensa (è prevalente!), fare un'altra ora al pomeriggio.....

Fantascuola? Abbiamo tutti in mente le difficoltà di «incastro» degli orari che già ci sono...

Ma non è tutto...

- ✓ **La circolare e i regolamenti nominano la mensa solo per le classi a 40 ore (e solo come «assistenza»...).** Questo significa che negli ex-Moduli (27 e 30 ore) gli insegnanti potrebbero non essere autorizzati a completare il loro orario nelle ore di mensa, e quindi spezzettare ulteriormente il proprio servizio.
- ✓ **Quanti colleghi perderanno il posto?** Innanzitutto una gran parte dei precari, sostituiti dagli «insegnanti spezzatino». Ma potrebbero perdere il posto anche docenti di ruolo. Infatti i regolamenti prevedono persino di istituire cattedre inferiori alle 22 ore!
- ✓ **Quanto ci pagheranno?** In questi giorni entra in discussione in Parlamento la legge Aprea che prevede di differenziare gli stipendi tra gli insegnanti... Possiamo immaginare...
- ✓ **E infine, chi farà l'insegnante prevalente e chi lo spezzatino?** Chi deciderà? Potrebbero saltare tutte le titolarità, le contitolarità e le continuità!

Siamo al «colpo finale»? Nel 1997, il gruppo che diede vita al «Manifesto dei 500» lanciava il suo primo appello. Uno dei sei punti recitava: «*Difesa della titolarità precisa di 2 insegnanti ogni classe a Tempi Pieni e di 3 insegnanti per ogni classe a Modulo*». Non è questa la sola via d'uscita per evitare il caos e la distruzione del nostro lavoro?

Firmiamo tutti l'appello per la mobilitazione immediata fino al ritiro dei provvedimenti del governo!

(scaricare l'appello dal sito www.manifesto500.altervista.org)

A tutti i genitori

Il ministro Gelmini ci aveva lasciati a dicembre con le sue rassicurazioni sul Tempo Pieno e sul «maestro unico» per dare stabilità ai bambini... Qual è la situazione oggi? Dopo il varo dei regolamenti attuativi delle leggi 133 e 169 emerge che:

- **i soli modelli ufficiali di scuola sono le 24 e le 27 ore settimanali, mentre le 30 e le 40 sono previste, ma solo se «i servizi e la consistenza dell'organico lo permettono»;**
- **tutte le classi saranno coinvolte da settembre 2009**, non solo le prime;
- con la soppressione delle «compresenze», **tutti i bambini potrebbero trovarsi orari «spezzatino»** con 5-6-7 e più docenti che ruotano per coprire le ore

Siamo tutti coinvolti dal caos della legge Gelmini

Certo, certo, le 40 ore per il momento sono garantite.... Ma come?

- Ad oggi, le classi a Tempo Pieno hanno 2 insegnanti titolari che coprono 44 ore, mentre i bambini ne frequentano 40. Questo determina la «compresenza» dei due insegnanti per 4 ore alla settimana. Il governo ora sopprime queste 4 ore di compresenza e con esse la contitolarità dei due docenti, istituendo l'insegnante «prevalente». **Questo fatto apre la strada al caos.** In una classe, infatti, ci sarà un solo insegnante titolare per 22 ore (o 24), mentre il resto dell'orario sarebbe coperto alternando 3-4-5 e più docenti che, non avendo più una sola classe, ruoterebbero su più classi per completare il loro orario.
- L'intreccio degli orari porterà al **disorientamento dei bambini**, alla **fine delle attività di recupero** che attualmente si fanno nelle ore di compresenza per permettere a tutti di raggiungere gli obiettivi dei programmi, al **rallentamento dell'attività per tutti**. Anche le attività di approfondimento, uscite scolastiche, musei, viaggi di istruzione, verranno meno.

Ecco il risultato delle rassicurazioni del ministro Gelmini!

Ma non è tutto...

- **Tutte le classi potrebbero cambiare insegnanti**, o perché hanno un docente che potrebbe perdere il posto, o perché l'insegnante potrebbe andare in un'altra classe...
- **L'assistenza alla mensa è assicurata solo per chi farà le 40 ore.** Ma come? Con quale personale? E per chi frequenta le 27 o le 30 ore?
- Per il momento le 40 ore sono garantite, seppur nel caos. Ma fino a quando? **La mensa come «assistenza» vuol dire che domani potrebbe essere affidata a privati**, a pagamento...
- **E infine...** i moduli di iscrizione non parlano di « scelta » di un orario da parte delle famiglie, chiedono solo di indicare delle priorità... Non è detto che alle scuole il ministero assegni gli insegnanti necessari per garantire questa priorità...

Siamo al «colpo finale»? Dal 1985 tutti i governi cercano di distruggere il Tempo Pieno e dal 1997 anche i Moduli. Solo la mobilitazione unita di insegnanti e genitori ha sempre impedito il peggio. Uniamoci ancora una volta, insegnanti e genitori hanno motivazioni in parte uguali e in parte diverse, ma un solo interesse: difendere la scuola pubblica !

Firmiamo tutti l'appello per la mobilitazione immediata fino al ritiro dei provvedimenti del governo!

(scaricare l'appello dal sito www.manifesto500.altervista.org)